

Il Resto del Carlino

Immutata durezza della battaglia da Aquisgrana al confine elvetico

Diminuita intensità della lotta tra Budapest e Tokay - Attacchi nemici contenuti ai due lati di Faenza - Sei navi di un convoglio e tre caccia affondati dagli "U. Boote,"

Berlino, 27 novembre

Dal quartier generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Per continuare l'intensa attività di attacco, nella battaglia presso Aquisgrana, non si sono avuti notevoli modificazioni nella situazione. I nordamericani sono stati scacciati da parecchie località. La pressione avversaria è stata più forte nella foresta ad est di Hürigen, intorno ai margini orientali, nella quale sono dimpiantati gravi combattimenti. Con cospicue forze e a prezzo di notevoli perdite di uomini e di carri armati, il nemico è riuscito ad impadronirsi di alcune piccole parti della foresta. I presidii di parecchie opere fortificate del distretto di Metz continuano nella loro resistenza.

Presso i confini nordorientali delle Lorena, la 3. Armata nord americana, con potenti forze, ha sferrato nuovi attacchi su vasto fronte. Questi attacchi si sono svolti davanti alle nostre posizioni nella regione ad est di Dieulouard. Presso Bolchen e ad ovest di St. Avold l'avversario è riuscito a conseguire minimi progressi. Nel corso di questi combattimenti, le nostre truppe hanno distrutto quattordici carri armati. Nella regione di Straburg non si sono avuti scontri di grande entità. Si combatte acutamente per il passo di Markkisch ad El Gardiner.

Nell'alta Alsazia, il nemico ha tentato di nuovo mediante attacchi concentrici provenienti dalla regione a nord-est di Hürtgen e a sud-ovest di Mulhouse di forzare le porte della Borgogna. I suoi attacchi si sono infranti con gravi perdite presso Mammouer. Presso il confine elvetico, il nemico, mediante pesante impiego di carri armati, è riuscito ad avanzare ancora una volta lungo la strada Delle-Basilea.

Continua l'azione delle nostre unità sulla zona di Londra, di Anversa e Liegi.

Nell'Italia centrale il successo difensivo delle nostre truppe nella regione di Faenza ha costretto l'Armata britannica a una pausa. Soltanto nelle ore pomeridiane, il nemico ha pronunciato nuovi attacchi su ambo le parti della città, che però sono rimasti privi di risultati. Nella zona di Monte Belvedere, a sud-ovest di Vergato, continua la lotta.

Violenti attacchi di reparti antisversari si dirigono da qualche tempo contro il nodo stradale di Kün, a nord-est di Sebenico in Dalmazia. Questi attacchi sono stati respinti. Nella regione ad ovest di Apatin e Batina, le nostre divisioni continuano a trovarsi impegnate in gravi combattimenti difensivi contro potenti forze bolsceviche.

Tra Budapest e Tokay, l'impegno degli attacchi sovietici è ieri scemato di violenza. Nel corso di attacchi che sono stati tutti stroncati, i bolscevichi hanno perduto 22 carri armati, ad opera della efficace difesa opposta da uno nostro Corpo d'Armata. Aerei da battaglia hanno martellato il giorno con buon esito il traffico di rifornimenti avversario nella zona di Budapest e concentrati di truppe e postazioni presso Mohac. Un ponte sul Danubio è stato distrutto.

In Curlandia il nemico, in conseguenza delle gravi perdite di uomini e materiali riportate, non ha continuato ieri i suoi grandi attacchi.

Bombardieri terroristici anglo-americani, presentatisi di giorno con potente scorta di caccia nei cieli della Germania nord-occidentale e centrale, hanno sganciato bombe di preferenza sull'abitato di parecchie città e su numerose comunità rurali. Si sono avuti danni particolarmente cospicui nell'abitato di Hannover, che negli ultimi tempi è stata ripetutamente meta di attacchi aerei avversari, e ad Hamm. Sono stati abbattuti ottantotto velivoli avversari, di cui sessantatré bombardieri quadrimotori. Durante la notte velivoli avversari hanno attaccato Monaco.

I sommergibili hanno affondato in due combattimenti sei navi per una stazza di trentatremilacinquecento tonnellate, appartenenti ad un convoglio avversario, e tre cacciatorpediniere.

Dal quartier generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche ha comunicato il seguente:

La 9. e la 1. Armata americana hanno attaccato anche ieri con forze considerevoli il nostro fronte difensivo ad oriente di Aquisgrana. I combattimenti e controazioni hanno sfociato in una lotta aspramente combattuta nel ristretto spazio a dove era stata bloccata precedentemente dal fuoco della difesa. I nordamericani hanno perduto in questi attacchi un gran numero di carri armati e di artiglieria.

Nella zona di Metz continuano a svilupparsi i piani di appoggio dell'Armata britannica.

Nella Lorena il nemico ha continuato la sua pressione contro tutto il complesso del nostro fronte con una serie di finte e di attacchi di

carri armati. A nord-ovest ed a oriente della foresta di Bisch, il nemico ha potuto ottenere alcune piccole infiltrazioni. Le nostre forze corazzate si trovano in un intenso combattimento con reparti nemici a nord di Saarburg.

All'interno di Straburg, dove i presidii di alcune fortificazioni si difendono acutamente, il nemico ha potuto allargare soltanto in maniera limitata la zona di fondamento. Sulle vette del Vogsi il combattimento si svolge con accanimento presso Markkisch. A nord-est di Belfort le nostre truppe hanno arrestato nuovamente le forze nemiche che si erano mosse verso il passo di Hürtgen. Le nostre divisioni erano spostate di poco all'indietro. Nell'Alsazia superiore ed al confine svizzero, sono scoppiati nuovi combattimenti con nuovi reparti nemici portati in linea. Squadre di cacciatori tedeschi hanno disperso a loro vantaggio sulle strade colonne di rifornimenti nemiche.

Il presidio di La Rochelle ha sfondato a venti chilometri della città le posizioni nemiche fortemente munite ed ha fatto parecchie centinaia di prigionieri, dopo aver ributtato

da una serie di località il nemico, che ha riportato nella lotta e durante la fuga forti perdite. Dopo l'asserrimento di questo campo, le nostre truppe sono riuscite con ricco bottino di armi e di approvvigionamenti.

In vivaci combattimenti aerei sono stati abbattuti sui fronti occidentali quattordici aerei nordamericani. I telesegni tedeschi hanno continuato a battere con i loro proiettili pesanti Londra, Liegi ed Anversa.

Nel settore costiero adriatico, la battaglia difensiva si è estesa fino alla zona di Faenza. Le nostre divisioni di battaglia, che hanno respinto numerosi attacchi tra Budapest ed Ungheria. Tali attacchi si sono infranti nel fuoco dei nostri granatieri, efficacemente appoggiati dalle batterie di artiglieria e di bombarde.

In Curlandia il grande attacco nemico si è spezzato in limitati combattimenti locali di fronte all'accanita difesa delle nostre truppe, segnando così un nuovo successo difensivo delle nostre divisioni.

hanno mandato a vuoto in ripetuti contrattacchi tutti i ripetuti tentativi di notevoli forze bulgare e bolsceviche di spingersi nel fianco della nostra linea di spostamento. Forti retroguardie si sono liberate di superiori forze nemiche incalzanti. Con la distruzione nelle zone retrostanti di numerose bande che cercavano di bloccare le strade di marcia, il nostro fronte nei Balcani centrali e settentrionali si è continuamente rafforzato.

Nella zona ad occidente di Apatin e Batina i nuovi attacchi del nemico sono stati fermati davanti alle nostre posizioni. Nell'Ungheria centrale i bolscevichi hanno portato numerosi attacchi tra Budapest ed Ungheria. Tali attacchi si sono infranti nel fuoco dei nostri granatieri, efficacemente appoggiati dalle batterie di artiglieria e di bombarde.

In Curlandia il grande attacco nemico si è spezzato in limitati combattimenti locali di fronte all'accanita difesa delle nostre truppe, segnando così un nuovo successo difensivo delle nostre divisioni.

Panorama della situazione bellica

Un preciso quadro della lotta sui fronti occidentale ed orientale fornito dal portavoce del Comando supremo germanico

Berlino, 27 novembre

Il portavoce del Comando supremo delle Forze Armate tedesche, all'odierna conferenza della stampa estera ha dichiarato che la battaglia nella zona di Aquisgrana, che dura già da dieci giorni, è da considerare come la più difficile battaglia del tempo presente. Appaiono sintomatiche al riguardo le straordinarie perdite che, durante la lotta per Aquisgrana, ha subito la 9. Armata che Elsenhower è riuscito a costringere a portare sulle prime linee rinforzi tutti dalle sue retrovie. Le truppe americane ed inglesi, che attaccano continuamente, sono state costrette a rinunciare a qualsiasi guadagno di terreno degno di nota, per il successo di tre delle artiglierie tedesche e l'accanimento delle fanterie germaniche.

Nel settore di battaglia dell'Alsazia-Lorena, i francesi, come pure gli americani, hanno potuto fare avanzare forti contingenti in direzione di Straburg. Lo stesso in Alsazia nord-occidentale, il tentativo di fare riconquistare le forze degaulliste dislocate alle porte della Borgogna dalle truppe nordamericane nella zona di Straburg, è fallito completamente, a seguito del provvedimento immediato preso dai tedeschi. Soltanto a Straburg e Mulhouse si trovano in mano del nemico. Nella zona intermedia operano reparti tedeschi d'assalto che hanno già dato molto filo da torcere al nemico. Un attacco di forze corazzate a nord di Saarburg, che penetrò profondamente nelle posizioni nordamericane, mentre la linea tedesca di sbarramento nella bassa Alsazia si sta rafforzando sempre di più.

I combattimenti al fronte orientale nella zona ungherese tra Budapest e Tokay, sono stati di intensità, pur senza che si siano formalmente epicentri degni di nota. La ragione di ciò si deve ricercare nel fatto che il Comando sovietico deve essersi convinto che in questa zona non può per il momento ottenere nessun successo. Le battaglie in Curlandia è da considerarsi come perduta per i sovietici. La più forte spinta del bolscevichi viene data attualmente con un insieme di otto armate; ma anche qui la ferrea difesa germanica impedisce qualsiasi successo. Nell'insieme, questa situazione bellica in questo settore appare che la testa di ponte tedesca in Curlandia ha pienamente corrisposto al suo scopo, e cioè di distogliere le armate nemiche dalla Prussia orientale e consumare queste armate sul fronte di Curlandia.

Nel settore di Aquisgrana gli americani sono sottoposti ad un intenso logoramento dalle truppe del Reich che hanno riconquistato numerose posizioni. Lo sforzo offensivo nemico si è particolarmente accentuato ad occidente di Jülich e a oriente di Eschweiler. Nel settore di Jülich sono stati liberati due piccoli centri di truppe corazzate del Reich, nonostante l'accanita resistenza dell'avversario. Nessun guadagno territoriale è stato realizzato da riserve corazzate tedesche, mentre la regione ad ovest di Eschweiler. Uno degli epicentri della lotta è stata la città di Eschweiler, attaccata per cinque volte dalle forze statunitensi e rimasta, infine, in mano germanica dopo alcuni combattimenti per le strade.

L'importante battaglia lungo il confine settentrionale del bosco di Hürtgen, è stata riconquistata d'assalto, dopo intensa preparazione di artiglieria, da reparti di una divisione di granatieri del popolo. Contingenti corazzati statunitensi che hanno attaccato le posizioni tedesche di Groskops sono state respinte con gravi perdite.

Nella Lorena occidentale il nemico non è riuscito a conseguire alcun successo nella sua azione offensiva tra il Lussemburgo e la zona a nord della foresta di Bisch. In direzione della Saar. Una controffensiva tedesca ha portato alla riconquista della località di Eutingen, a oriente del confine lussemburghese. Nella zona di Straburg il cuneo di penetrazione degaullista, compresso dalle forze di sicurezza della Wehrmacht, non ha svolto alcuna attività combattiva. Continua con successo l'attacco delle forze corazzate tedesche a nord di Saarburg, sul fianco dello schieramento nemico. L'avversario è stato costretto a inviare sul settore di attacco germanico notevoli con-

tingenti di truppe. La battaglia è tuttora in corso.

Sui Vogsi centrali continua la pressione nemica. Dopo lo scontro di una collina, i reparti della Wehrmacht hanno infranto sulle nuove posizioni della zona di Schirmkühn tutti i violenti attacchi nemici. E alcuni reparti della 7. Armata nordamericana sono riusciti a infiltrarsi sino alla cittadina di Markkisch. Qui sono stati arrestati e successivamente respinti alla periferia della città. Sulla cinta esteriore della fortezza di Metz, i presidii avversari di bloccare la valida resistenza agli attacchi concentrici del nemico. Aspri combattimenti si sono svolti presso la porta burgundica, dove le truppe del Reich hanno sventato i tentativi avversari di bloccare le due divisioni degaulliste penetrate nell'Alsazia settentrionale e rimasto isolato.

Nell'Ungheria centrale, la violenza degli attacchi bolscevichi, paragonata a quella dei giorni scorsi, è notevolmente diminuita. I classici tentativi di Budapest e di vietici volevano chiudere da oriente l'anello intorno a Budapest ed aprire la strada attraverso i Monti Matra per penetrare nella Slovacchia, sono sino ad ora falliti di fronte alla decisa resistenza delle truppe germaniche. In un'azione di sbarramento tra il Danubio ed i Monti Matra e attraverso la ferrovia Hatvan-Miskolc. Il nemico non ha potuto avanzare verso nord e il fronte occidentale anche là, per lo scoppio in modo affatto trascurabile.

Gli attacchi degli ultimi giorni, portati dai bolscevichi con l'impiego di tutte le forze possibili, si sono ridotti per il momento a forti attacchi di soli reparti di fanteria. Nella battaglia difensiva di Budapest, che dura da tredici giorni, reparti dell'Esercito e delle S.S. hanno annullato tutti i tentativi di forti reparti sovietici di raggiungere lo sfondamento in tali azioni hanno distrutto numerosi carri armati e carri armati. Inoltre cacciatori corazzati e artiglieri della contraerea hanno distrutto sessantatré carri armati ed abbattuto settantatré velivoli nemici.

Le forze bolsceviche, sbarcate giorni or sono nell'isola d'Islanda, sono state prese sotto un pesante fuoco concentrico di artiglieria, rafforzato dal fuoco di cannoniere ungheresi sul Danubio. Numerose batterie sovietiche sono state ridotte al silenzio. Nella stessa tempesta la Honvéd, l'ultima unità rimanente sostenuta dall'artiglieria d'assalto, nonché da granatieri corazzati tedeschi, si sono lanciati da set-

terroni sui reparti sovietici, spezzandoli in piccoli gruppi e ricacciandoli nei pressi di Tokay verso sud.

Nella grande battaglia difensiva tra Budapest e Miskolc le truppe tedesche ed ungheresi sono rimaste padrone della situazione, riconquistando mediante contrattacchi importanti territori soprattutto nelle montagne del Matra e al due lati della città di Eger. Un battaglione sovietico, che era penetrato in un fabbricato al margine sud-occidentale della città è stato circondato e completamente annientato. Alla frontiera slovacca orientale, attacchi sovietici con effettivi di un battaglione, proseguiti accanitamente su una larghezza di sei chilometri, sono stati respinti.

Clark comandante in capo delle forze alleate sul fronte italiano

Berna, 27 novembre

A seguito di accordi presi tra Churchill e Roosevelt — come informa l'Agenzia di informazioni inglesi — il generale Harold Alexander è stato nominato comandante supremo delle truppe alleate nel Mediterraneo ed il tenente generale Mark Clark comandante del 5. Gruppo delle Armate alleate in Italia. Tale provvedimento sarebbe stato preso in accordo con le operazioni militari e le loro necessità. A seguito di ciò, il generale Harold Alexander è stato promosso Maresciallo.

Inoltre il generale Henry Maitland Wilson è stato nominato da Churchill, capo della Commissione inglese a Washington, nonché rappresentante dell'Inghilterra per le questioni militari, quale successore del Maresciallo John Dill presso il Presidente Roosevelt.

I lavoratori nordamericani delusi per la mancata fine della guerra

Stoccolma, 27 novembre

Il Ministro britannico del Lavoro, Bevin, ha protestato per il congedo di persone addette ai servizi di guerra e ha aggiunto che lo scorporo suscitato da tale congedo si risolve a tutto scapito del Governo. Lo stesso Bevin ha chiarito che i disordini negli Stati Uniti sono dovuti alla delusione per la mancata fine della guerra.

Le dimissioni di Cordell Hull

Lisbona, 27 novembre

Cordell Hull, Segretario di Stato durante i tre primi Governi del Presidente Roosevelt, ha dovuto rassegnare le dimissioni.

Negli ambienti bene informati di Washington si afferma, a quanto informa la « Reuter », che Hull abbia dato le sue dimissioni per motivi di salute. Si ritiene che Roosevelt accetterà le dimissioni. Il successore sarebbe James Brynne, attualmente direttore dell'Ufficio della mobilitazione di guerra ed ex-capo della maggioranza del Senato. Di lui la « Reuter » scrive che il punto di vista in fatto di politica estera coincide esattamente con quello di Roosevelt di Hürtgen. Quali ulteriori candidati al posto di Hull, vengono fatti inoltre i nomi di John Winant, attuale ambasciatore degli Stati Uniti a Londra, e di Edward Stettinius, attualmente Segretario di Stato. Anche Henry Wallace si interesserebbe per il posto diventato vacante, ma si crede con poche probabilità.

L'intenzione di Roosevelt di istituire il servizio militare obbligatorio si fa di giorno in giorno più evidente. Il servizio della Commissione parlamentare per l'ingaggio e il reclute dell'Università di Princeton si sono pronunciati contro il progetto del Presidente. Parlando alla riunione annuale della direzione della Università e delle Scuole secondarie, entrambi hanno chiesto che la questione venga studiata nel dopoguerra, quando il problema potrà essere esaminato in tutta calma e con maggiore obiettività.

Rifiuto britannico ed americano a garantire le future frontiere polacche

La decisione di Churchill e di Roosevelt suggerita dalla preoccupazione di non urtare Stalin

Berlino, 27 novembre

Il Primo Ministro dimissionario polacco Mikolajczyk non ha accettato di fare parte del nuovo Gabinetto costituito dal suo successore Klapsky. Il richiamo all'Inghilterra agli Stati Uniti a fornire garanzie per le future frontiere della nuova Polonia, ha costituito il principale motivo delle dimissioni del Primo Ministro del Governo polacco Mikolajczyk. Il nuovo Capo del Governo polacco Klapsky ha infatti informato il comitato dei quattro partiti politici polacchi rappresentanti a Londra che parte principale del suo programma consisteva nella continuazione degli sforzi intesi a raggiungere un accordo con il Governo sovietico. Si ritiene che il nuovo Primo Ministro polacco verrà a trovarsi nelle stesse difficoltà in cui si era venuto a trovare il suo predecessore, in quanto l'Unione sovietica non appare troppo tenera verso i polacchi di Londra.

Negli ambienti berlinesi non si esprime alcuna sorpresa in proposito. Il fatto segna, anzi, una chiara conferma della impossibilità da parte di Churchill e Roosevelt di poter garantire le Nazioni alleate minori al cospetto degli interessi e dell'ingerenza dell'Unione sovietica. Mentre l'Inghilterra ha impostato ufficialmente la sua guerra sulla base della protezione degli interessi territoriali delle Nazioni minori e principalmente della Polonia, oggi, al fine di non guastarsi con Mosca, sacrifica questo principio ridotto ad un mero formalismo e in ciò si trova d'accordo con gli Stati Uniti. Si vedrà in che modo il nuovo Primo Ministro polacco potrà conciliare gli interessi dei connazionali esiliati a Londra e le richieste del Cremlino e con la defezione degli alleati.

Frattanto la stampa e la radio di Mosca vanno mettendo in grande rilievo il ritorno in Patria di un certo contingente di prigionieri di guerra finlandesi, i quali non sono altro che elementi comunisti finlandesi rimpatriati allo scopo di ingrossare le file del partito comunista finlandese e destinati a diventare truppe di assalto per la conquista di tutto il potere finlandese.

Un nuovo Papa?

La Corrispondenza Repubblica ha diramato la seguente nota n. 88, dal titolo: « Un nuovo Papa? »:

Il mondo ha dunque un nuovo Papa. Questo Papa non ha niente a che fare con il Pontefice, il quale, nella persona di Pio XII, aveva avuto forse nelle presenti circostanze qualche influenza.

Questo Papa è Franklin Delano Roosevelt, Presidente degli Stati Uniti; esso è assai più potente di quell'altro. Difatti, mentre il Papa di Roma rappresenta dinanzi a Dio soltanto i cattolici, cioè alcune centinaia di milioni di anime, quello americano testé autoproclamatosi in occasione del thanksgiving-day, ossia nel giorno del rendimento di grazie rappresenta, oltre ai cattolici, anche i protestanti di tutte le sfumature, gli ortodossi e gli ebrei: qualcosa, dunque, come oltre un miliardo di anime.

Per l'occasione Papa Franklin Delano I ha lanciato al mondo un messaggio di stile messianico nel quale ha invitato ed invitata l'umanità intera a rivolgersi al Padre Celeste i più commossi ringraziamenti per le vittorie conseguite

dagli alleati e le più fervide esortazioni perché la guerra finisca presto a totale vantaggio degli anglosassoni. Il nuovo Papa, tra l'altro, così si è espresso: « Io Franklin Delano I, Presidente degli Stati Uniti d'America, in concordia con le decisioni approvate dal Congresso del 26 dicembre 1941, proclamo il giovedì 23 novembre 1944 giorno nazionale della resa di grazie e faccio appello al popolo degli Stati Uniti affinché esso sia celebrato per fare convergere ogni sforzo ad affrettare il giorno della vittoria finale e offrire a Dio la nostra devota gratitudine per la sua bontà verso di noi e verso i nostri figli ».

Questa bontà del Dio invocato dal Presidente naturalmente è quella che ha concesso agli aviatori americani ed inglesi di centrare così bene le bombe da polverizzare l'Abbadia di Montecassino, innumerevoli chiese in Italia e nel resto d'Europa, intere città popolate e di massacrare qualche centinaio di migliaia di cittadini inermi tra cui, tanto per restare nell'attualità, quei trecento bambini sfrucellati a Milano poche settimane fa insieme ai loro maestri.

Ma Roosevelt è il vero criminale di guerra numero 1, ed è troppo logico che ringrazi il suo Dio per la felice riuscita dei suoi delitti. Non diversamente facevano i banditi in altri tempi quando si recavano in chiesa ad implorare qualche Santo perché la giornata fosse proficua, e a colpo fatto per ringraziare lo stesso Santo della sua grande bontà. Se il Presidente americano vuole appendere all'altare della sua divinità qualche ex-voto si rivolga pure a noi, gli daremo le effigi di tutte le nostre donne e di tutti i nostri bambini massacrati meré la bontà del suo Dio ed avrà di che ingombrare il suo altare.

La cosa più prottesca è che altri popoli e naturalmente altre razze, si siano associate alla bella festa ed abbiano celebrato il thanksgiving-day. Tale celebrazione è avvenuta infatti, oltre che nelle città americane, anche a Londra, a Parigi, a Reims, a Mosca, a Nuova Delhi e a Roma. Le emittenti nemiche ricordano che la resa di grazie è stata celebrata in altre occasioni e per ben diverse ragioni da Giorgio Washington e Abraham Lincoln. Queste emittenti omettono di dire che in quelle circostanze la resa di grazie interessava soltanto il popolo americano. Questa volta si è voluto che esso interessasse anche gli altri. Per tale ragione la cerimonia più importante è quella che ha avuto luogo a Roma.

Roma, dunque, centro non più della religione cattolica ma della nuova religione di cui è Papa Franklin Delano I, ha celebrato giovedì scorso questa grande festa di tutti i credenti del mondo; non in San Pietro, naturalmente, che questa basilica si avvia verso l'irrimediabile decadenza, ma nella chiesa americana episcopale di San Paolo, in via Nazionale.

Qui sono convenuti i cristiani di tutte le confessioni, compresi i vari cattolici nonché gli ebrei. Erano presenti le autorità militari e civili del corpo di invasione, e fra essi si fa notare che era presente anche il colonnello Polletti commissario per la Regione quarta. La Regione quarta, per chi non lo sapesse, è quella di Roma. Roma, infatti, non è più caput mundi ma una regione la quale porta un numero, a mo' dei galotti. Si sono cantati gli inni dei guerrieri, si è data lettura del messaggio di Roosevelt, e poi il conte Sforza, ministro senza portafoglio del sedicente Governo italiano, ha pronunciato un discorso troppo scodinzolante nel quale tra l'altro ha detto che gli americani, i quali conoscono ora così bene l'Europa — forse per averla massacrata ed in buona parte distrutta — diverranno una aristocrazia morale. Dopo di che tutti i partecipanti, al solenne rito, fusi, anzi confusi, nella nuova religione giudaico-cristiana proclamata da Roosevelt, si sono separati col cuore gonfio di gioia e la coscienza di avere assicurato al nostro continente una giusta pace.

Tutto ottimamente. Soltanto vorremmo essere, indiscretamente curiosi di sapere che cosa abbia pensato in quel momento il Santo Padre, quello naturalmente che sta ancora in Vaticano.

Roosevelt Churchill e Stalin si incontreranno nel prossimo anno

Berna, 27 novembre

Secondo quanto riferisce il corrispondente londinese del giornale « Blatt » di Zurigo, il progettato incontro Churchill-Roosevelt-Stalin è stato ormai definitivamente rinviato all'anno venturo. « E' difficile — afferma il corrispondente — stabilirne le vere ragioni ». Si ritiene che i circoli diplomatici anglo-russo-americani siano venuti nella convinzione che gli elementi politici e militari non siano ancora abbastanza maturi per accordi impegnativi.

L'insoluto problema delle relazioni franco-elvetiche

Ginevra, 27 novembre

Secondo quanto informa il « Giornale di Ginevra », il Consiglio federale ha deciso di chiedere al Governo francese il benestare per la nomina di un ambasciatore svizzero a Parigi. Con ciò il Governo elvetico manifesta la sua intenzione di riconoscere il Governo di De Gaulle. A sua volta Parigi accrediterebbe un ambasciatore a Berna in sostituzione dell'attuale incaricato d'affari.

Radio Parigi informa che vicino ad Avignone, nell'interno del castello dove è il Quartiere generale delle formazioni degaulliste, è scoppiata una bomba ad orologeria provocando numerose vittime. Soltanto sono stati contati 29 morti e 22 feriti. Dei 150 uomini di guardia al castello, circa 70 erano nell'interno al momento dello scoppio, che ha distrutto l'intero edificio, spezzando tutto quello che vi si trovava. Dei primi accertamenti risulta che nella notte un aereo di tipo antidegaullista aveva assalito il castello a colpi di bombe a mano. Gli uomini di guardia respingevano l'attacco ma non riuscivano tuttavia ad impedire che uno degli attaccanti penetrato nell'interno vi occulasse una bomba ad orologeria che solo al mattino doveva scoppiare.

I dirigenti degaullisti hanno finalmente scoperto la legge sulla socializzazione che la Repubblica sociale italiana applica e perfezionata da più di un anno. L'Assemblea consultiva francese sta infatti elaborando uno schema per istituire le commissioni miste nelle aziende e negli stabilimenti che impiegano più di cento lavoratori.

L'istituzione in Spagna di un Consiglio di Stato

Madrid, 27 novembre

La Gazzetta Ufficiale di Spagna pubblica la nuova legge approvata dalle Cortes, concernente la istituzione ed i compiti del Consiglio di Stato spagnolo.

Il nuovo Consiglio di Stato è, dopo il Governo, il più importante organo consultivo per questioni di governo e di amministrazione. Esso si compone di otto membri permanenti. Ulteriori membri possono essere nominati dal Capo dello Stato spagnolo.

I seggi dei membri permanenti spettano di diritto all'arcivescovo di Toledo, al segretario dello Falange, al capo dello stato maggiore generale, al procuratore di Stato, al rettore dell'Università centrale, al direttore dell'Istituto di studi politici ed a due delegati nazionali dei sindacati spagnoli. Gli altri membri devono essere nominati nella proporzione di un ex-ministro, un arcivescovo o vescovo, un consigliere nazionale, un generale comandante dell'Esercito, un ammiraglio della Marina, un generale dell'Aviazione ed un ambasciatore. La loro nomina avrà la durata di tre anni. Il presidente viene nominato dal Capo dello Stato.

UN GESTO SIGNIFICATIVO

La presentazione alle autorità di sbandati fuggiti dalla Toscana

Quartier generale, 27 novembre

Tra i gruppi di sbandati presentatisi all'ultimo momento merita di essere citato un nucleo proveniente dalla Toscana. Questi ribelli, il cui numero è di parecchie decine, inspiegati dal congedo dei cosiddetti alleati nonché dall'impotenza del cosiddetto Governo bonamico, si sono dati alla vera ribellione, cioè sono insorti contro gli invasori; hanno abbandonato la Toscana e attraverso peripetie hanno raggiunto l'Italia repubblicana, costituendosi alle nostre autorità militari. La presentazione di questi ribelli è la prova più manifestata che la vita, nell'Italia occupata, è insopportabile. Questo grazie alla libertà portata dai « liberatori » e all'opera, se così si può dire, del Governo bonamico.

De Gaulle ricevuto da Re Faruk

Tancredi, 27 novembre

Radio Cairo comunica ufficialmente che De Gaulle ha visitato Re Faruk d'Egitto.

L'OFFENSIVA DELL'8. ARMATA CONTRO FAENZA

Gli attacchi del nemico sospesi per la grave usura di uomini e materiali

Fronte italiano, 27 novembre

Ancora una volta la grave usura di uomini e di materiali ha costretto l'8. Armata d'Armata americana a sospendere i suoi attacchi. Alla violentissima lotta dei giorni precedenti è così subentrata ieri una stasi operativa nel settore di Faenza dove un netto cessato d'offensiva tedesco è stato raggiunto. Trentasette carri armati nemici risultano qui distrutti con i mezzi di lotta ravvicinati e tutti i tentativi di sfondamento avversari sono stati frustrati.

Sei divisioni britanniche avevano attaccato nei giorni scorsi le posizioni germaniche in un ristretto tratto del settore adriatico. La pressione nemica, accompagnata da un violento fuoco d'artiglieria e appoggiata da numerose squadriglie aeree, aveva consentito all'avversario solo un leggero guadagno territoriale. Malgrado il continuo afflusso di rinforzi attraverso il fiume Marsano, gli inglesi non

sono riusciti ad allargare la loro testa di ponte.

Dai rilievi della ricognizione aerea risulta che la 5. Armata americana è in procinto di attaccare le posizioni germaniche a sud di Bologna. Preludio della nuova fase offensiva è l'attacco iniziato nella zona di Monte Belvedere dove alcune propaggini del massiccio monagnoso che si eleva ad ovest della strada Pistoia-Bologna e raggiunge l'altezza di millecinquecento metri, sono state in un primo tempo occupate dal nemico dopo un massiccio bombardamento. In decise contrattacchi l'Armata bianca, i granatieri del Reich hanno però respinto l'avversario sulle posizioni di partenza. In seguito alle gravi perdite subite qui da un forte reparto della 5. Armata, durante la giornata di ieri non si sono registrate che puntate di ricognizione, che sono state tutte respinte.

Direttive del Duce

per l'attività del Dopolavoro
Quartier generale, 27 nov.
Il Duce ha ricevuto al Quartier Generale il Commissario nazionale del Dopolavoro...

La difesa di Forlì

riordinata da Pino Romualdi
L'eroico comportamento dei fascisti e dei romagnoli tutti
Milano, 27 novembre
Nella consueta radiotrasmissione della "Voce del Partito"...

L'elogio di Pavolini

alle Brigate di Torino e Cuneo
Quartier generale, 27 novembre
Il Ministro Segretario del Partito fascista repubblicano...

NELL'ITALIA INVASA

Il Governo Bonomi costretto a dimettersi

Drammatica riunione dei vari partiti - Aumenta la tensione fra gli "alleati", e i cosiddetti partigiani

Lisbona, 27 novembre
L'agenzia «Reuter» informa che Bonomi si è dimesso. La decisione è stata presa dopo colloquio con i capi dei vari partiti...

Sessione straordinaria di esami

concessa dal 15 dicembre al 15 gennaio
Quartier generale, 27 novembre
Il Ministro dell'Educazione nazionale ha indetto una sessione straordinaria di esami di maturità, abilitazione, licenza...

Solidarietà dei maestri vercellesi

per i famigliari delle vittime di Gorla
Milano, 27 novembre
In questi giorni gli insegnanti delle scuole elementari del vercellese hanno offerto la somma di lire 20 mila da erogarsi in favore dei famigliari di insegnanti elementari periti nella tragica incursione del 20 ottobre su Gorla di Milano...

Giacomo Pucini commemorato alla radio

Milano, 27 novembre
Nel ventennale della morte di Giacomo Pucini, avvenuta il 29 novembre 1924, lo scrittore Giuseppe Adami, amico e biografo del Maestro, ha commemorato alla radio il grande popolare musicista italiano...

Estrazioni del lotto

Table with 4 columns: City, Numbers, Prizes. Includes cities like Milano, Genova, Torino.

CRONACA DI BOLOGNA

I DIRITTI SUGLI ALLOGGI
Reprimere gli abusi degli illegittimi occupanti

Da qualche tempo, la nostra cronaca non fa che segnalare arditamente e lamentare abusi da parte di certi non leodevoli cittadini. Pare che infischiarci della legge e delle norme del vivere civile, sia divenuto, per taluni, una comodità e piacevole abitudine...

Attendere gli eventi con ferma fiducia

Ripetete volte il Comando germanico ha dato assicurazioni (suffragate dai fatti) che tutto sarà adempiuto, da parte sua, per evitare che il centro urbano di Bologna sia trasformato in campo di battaglia...

Gli "incoscienti", che vanno al cinema

Risposta a un "cinquantenne", che forse pure si accorderà nelle buie sale
Caro Carlo, sono sicurissimo che queste mie righe non saranno da te pubblicate, come tutte le altre che toccano direttamente l'interessato il quale, questa volta, sel tu, Tullivano, tanto rimettermi alla tua onestà giornalistica...



L'inchiesta sulla carneficina scoperta in un giardino dell'ospedale Maggiore si sta concludendo da parte della Polizia che ha raccolto un copioso materiale documentativo eccezionalmente interessante...

Il centro di S. Giorgio mitragliato da bassa quota

Sabato mattina, malgrado il cielo nuvoloso, un gruppo di caccia-bombardieri anglo-americani ha sfogato la propria selvaggia ira abbassandosi sul centro abitato di San Giorgio di Piano...

Centomila lire di multa per macellazione clandestina

Il trasgressore denunciato all'autorità giudiziaria e il suo negozio passato alla gestione del Comune
In seguito alla vigilanza esercitata dal personale dell'Ufficio imposte di consumo, specialmente nei confronti delle macellerie, allo scopo di impedire l'abbigliamento abusivo del bestiame...

NOTIZIE ANNONARIE

Zucchero e marmellata
La Sezione provinciale dell'Amministrazione provinciale comunica:
Il Ministero ha disposto che dal 1.° novembre corrente la distribuzione dello zucchero venga limitata alle seguenti categorie...

Indumenti e masserizie rubate

I ladri si sono introdotti nella cantina di Maria e Cervoni, di anni 32, abitante in via Alghardi 21, asportandone indumenti, masserizie ed altro per un valore di 55.000 lire.

Spettacoli d'oggi

MANZONI - «Franchi tiratori» un grande film. La visione. Successo.
MOERENBERG - Maria e Finimonte (Brillante) Lilli Murati. A. Panger.
CENTRALE - «Fuga a due voci» (bellissimo) Bechi, Campanini.
NOSADELLA - «Quel diavolo di ragazza» D. Darrivies. A. Prejan.
LIMBA - «Maria Malibran» Rosanna Brazzi e Maria Gobetti.

Commerciante borseggiato di oltre 30 mila lire

Ritornando a casa, la sera del 25 scorso, il commerciante Anacleto Bongiovanni, fu Ernesto di anni 49, abitante in via Coltellini 9, si avvedeva che dalla sua tasca posteriore del pantalone era stato involato il portafoglio contenente la somma di 30.600 lire e documenti personali.

Albione Bitelli in Fabbiani

Addoloratissimi ne danno il triste annuncio il marito LUIGI FABBIANI, la sorella EDVIGE col marito Dott. ANTONIO GENTILINI e parenti tutti.

La scomparsa di una donna

L'11 novembre si è scomparsa da casa la signora Augusta Cavallieri in Tagliani. Chi è la grado di fornire notizie in merito, farà opera buona a comunicarle alla famiglia Negri, via dell'Orto, 17.

I funerali del prof. F. Addarii

Domattina si sono svolti i funerali del giovane e valeroso scienziato prof. Felice Addarii, primo assistente della Clinica medica della nostra Università.

L'oscuramento

Orario da oggi
Inizio alle 17.10 e termine alle 7

A pochi giorni di distanza dalla morte della propria figlia SILVIA in CASALI, alle ore 12 del giorno 24 novembre 1944 spirava serenamente la signora
Giovanni Cardinali
In Bassi
di anni 80
A tumulazione avvenuta da parte del triste annuncio il marito GIOVANNI BASSI, le figlie ALBA e NERINA, i generi Ing. RIO MANDRELLI FRANCESCO, Avv. CAMILLO CASALI, i nipoti e parenti tutti.
Bologna, 27 novembre 1944.

Il 28 corr. dopo lungo soffrire, mancato all'adempimento dei suoi cari
Ettore Nobili
Danno il triste annuncio la moglie, i fratelli e i parenti tutti.
UNA PRECE
Bologna, 27 Novembre 1944.

PICCOLI AVVISI

Avvisi d'indole commerciale
ACQUISTO libri buone edizioni. Rivolgersi Libreria Foral, Galliera 14, Bologna.
AGNELLO, Orsetto, pellicce occasione: Rivolgersi Betti - Palazzo Tribunale - Bologna.
APPARECCHI fotografici, materiali fotografici, acquisto, vendo, permuta. Scrivere Cassetta 10 B. Unione Pubblicità Italiana - Bologna.
ACQUISTI LIBRI antichi, moderni per biblioteche antiche, incorniciate, Ernesto Martelli, S. Stefano 43.
ACQUISTO buon pianoforte occasione. Scrivere Cassetta 9 B. Unione Pubblicità Italiana - Bologna.
CERCASI fonoradio oppure radio. Occasione. Scrivere Cassetta 15 P. Unione Pubblicità Italiana - Bologna.
CERCASI cucina economica nuova, seminuova. Roncagli, Via Borgo 1.
DENTISTI odontotecnici, introduzione, riparazione, denture, protesi, dentine, centro-estetico, accettazione, accettazione, deposito, Scrivere Cassetta 7 B. Unione Pubblicità Italiana - Bologna.
DUE TRECCANI enciclopedie, vendita, una usata 30.000, altra nuova 40.000. Comperio, occasione, e opere importanti anche contanti prezzi adeguati. Scrivere richieste e offerte Cassetta 20 P. Unione Pubblicità Italiana - Bologna.
GOMETRA esperto esecutore qualsiasi progetto per l'edilizia, parzialmente o totalmente in cemento. Scrivere Cassetta 4 P. Unione Pubblicità Italiana - Bologna.
GIACCHETTA giacca rasata bianca nuova, vende privato, ore 15-17. Redeschi, Duca d'Aosta 67.
INFORMAZIONI private e finanziarie assunte ovunque. Prudenza, 35, zoli 20, Bologna.
LAME da barba, pettini, profumi, bellezza, vendo ingrosso. Rivolgersi mattino Bar Mattino, indipendenza 19.
LIBRI d'occasione comperio. Offerta, libreria Galleri, indipendenza 19, Bologna.
LIBRI pregiati antiquariato, comperio intere biblioteche. Martinielli, Belle Arti 23, Bologna.
LUCCHETTI - ARTICOLI rasoio, farmacia e lame da barba, equitazione. Offerta, Cassetta 6 P. Unione Pubblicità Italiana - Bologna.
OCASIONE vendo camera da pranzo stile antico, sovrappiù, quadri, orologio galle 10 alle 12 - 14-15. Cassetti, S. Felice 30.
PILASTRO vende pellicce, orologi, orologio, dettando Piazza Alghardi 12, Cavallaro.
TRISTANO, articoli tecnici, profumeria, articoli, cerca bottiglie qualsiasi tipo e dimensioni. Vendo bicicletta uomo come nuovo. Rivolgersi barbiere Via Magliana 1.
VENDO pelliccia cassetto nero misura media. Scrivere Cassetta 11 P. Unione Pubblicità Italiana - Bologna.
VENDESI camera scapolo. Remano esemplare. Brizzi, Via Coltellini 14.

Affitti appartamenti

APPARTAMENTO Vendo (liberato). Rivolgersi Via S. Isola 54 dalle 8 alle 10.30. De Maria.
AVVOCATO stenderebbe mobilita - Degusta, adattabile stile, parafuoco, libreria. Scrivere Cassetta 4 P. Unione Pubblicità Italiana - Bologna.
CERCANSI locali, anche interni, o magazzino materiale elettrico. Scrivere Cassetta 10 P. Unione Pubblicità Italiana - Bologna.
CONZATO regolare affitto, distanze, miglia tre persone, sinistra, circa due o tre camere, ingresso, cucina e comodi da Via Maggiore 4. Via Toscana, non oltre Viale Orlandi. Scrivere Cassetta 7 P. Unione Pubblicità Italiana - Bologna.
COSTRUZIONE casa, locali centrali per magazzino ed altri per ufficio in stabile anche sinistra. Scrivere Cassetta 8 B. Unione Pubblicità Italiana - Bologna.
NEGOZI magazzini cerca in ogni città milanese. Scrivere Cassetta 1 P. Unione Pubblicità Italiana - Bologna.

Offerte impiego e lavoro

BALIA urge subito. Rivolgersi istrice Zuardi, Via Marsala 4.
CERCASI dalla qualunque condizione. Rivolgersi portineria, Via D'Azeglio 21.
INTERPRETE Segretario giovan presenza, conoscenza perfetta francese traduzioni macchina scrivere, disposta recarsi Lombardia, recarsi da concessionario, ottimo trattamento. Dettaglio. Scrivere Cassetta 9 B. Unione Pubblicità Italiana - Bologna.
LAVORANTI domicilio - Magliana, Calce mano, Sarra donna, core Cecchini, Maggiore 3.

Avvisi matrimoniali e vari

TECNICO industriale, benemerito, sposerebbe giovane vedova distinta signorina, casalinga. Scrivere Cassetta 19 B. Unione Pubblicità Italiana - Bologna.
Domande d'impiego e di lavoro
DATTOLOGRAFA sedicente, pratica, offresi anche primo impiego. Scrivere Cassetta 15 P. Unione Pubblicità Italiana - Bologna.
Camere e pensioni
CAMERA uno-due letti volendo pensione. Agenzia Bochi, Venezia 1.
D'ISTINTO cerca camera mobilita, possibilmente centrale. Scrivere Cassetta 17 P. Unione Pubblicità Italiana - Bologna.

PUBBLICITÀ - Per ogni d'altrezza (larghezza una colonna): Finanziaria, Legale, Sentenze L. 14 - Commerciale L. 10 - Necrologia L. 14 - Cronaca L. 15 - Piccoli avvisi: vedi tariffe in basso alle varie rubriche. - Pagamento anticipato - Tassa governativa in più - Rivolgervi esclusivamente all'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. - BOLOGNA, Via Indipendenza N. 12-14 piano terreno, telefono 26-903 e sue succursali - ABBONAMENTI - Italia, Impero e Colonie: Anno L. 125 - Semestre L. 65 - Trimestre L. 35 - Numero arretrato L. 07

Gli invasori moltiplicano i loro sforzi contro il saldo baluardo della Wehrmacht

Da Venloo a Mulhouse divampa la più grande battaglia di materiali di tutti i tempi - Il nemico costretto a sospendere i suoi attacchi contro Faenza - Enormi perdite bolsceviche sul duplice fronte dell'Ungheria

Berlino, 28 novembre
Il Quartier Generale del Führer al Comando supremo delle forze armate germaniche comunica:
Come già da giorni, così anche ieri le nostre truppe hanno respinto violenti attacchi eseguiti dall'avversario nella testa di ponte sulla Mosca verso Venloo e manufatti con fuoco concentrato di artiglieria e carri armati britannici.
A nord-est di Aquigrana, le divisioni nordamericane, dopo possente preparazione di artiglieria, hanno ripreso i loro grandi attacchi. Essi, però, sono ancora una volta falliti nella nostra linea principale di combattimento contro la decisa resistenza opposta dalle nostre truppe.
I presidi delle opere intorno a Metz hanno continuato a resistere contro gli attacchi dell'avversario e si sono portati combattendo da elementi distrutti nelle opere limitrofe.
Della regione che da nord-est di Bolchen si stende fino a quella

di Finstingen, i nordamericani hanno eseguito vari attacchi locali contro le nostre retroguardie e varie puntate esplorative contro le nostre posizioni parzialmente rettificata del fronte che si appoggiano su basi predisposte.
Nostre truppe corazzate hanno frustrato potenti tentativi di sfondamento effettuati dall'avversario a nord di Saarburg e distrutto in accanita difesa quarantatre carri blindati nordamericani, cioè importanti aliquote delle forze avversarie ivi attaccanti.
La situazione in Alsazia è caratterizzata da attacchi concentrati eseguiti dal nemico dalla zona di infiltrazione di Strasburgo verso sud e da gravi combattimenti intorno ai vallichi dei Vosgi e nella regione di Mulhouse. Dura resistenza e difesa classica, hanno arrestato gli attacchi dell'avversario. Trentatré carri armati sono stati abbattuti.
Londra, Anversa e Liegi si trovano ancora una volta sotto potente fuoco.

Nell'Italia centrale si sono avuti soltanto combattimenti di carattere locale. Presso Galliano, truppe italiane hanno ricacciato il nemico da una zona di infiltrazione. Sul settore del Lamone, a sud-ovest di Faenza, sono fallite puntate avversarie.
Nell'Ungheria meridionale continua la forte pressione esercitata dai bolscevichi dalla regione di Mohac in direzione ovest e nord. Nel corso di questi gravi combattimenti difensivi è stato distrutto un gran numero di carri armati.
Sul fronte orientale la giornata è trascorsa senza che si svolgessero azioni di entità. Nella zona sud-occidentale dei monti di Matra, le nostre truppe hanno ricacciato unità avversarie che si erano infiltrate in quella foresta. Un locale attacco di nostri granatieri eseguito nella regione di frontiera della Prussia orientale ha inflitto ai sovietici elevate perdite di sangue.
In Curlandia, dopo il fallimento del loro grandi attacchi, i bol-

sovicichi non hanno eseguito che deboli puntate, le quali sono rimaste prive di successo. Davanti alle coste norvegesi, negli ultimi tempi, la guerra marittima si è fortemente ravvivata. Durante la giornata del 27 novembre convogli germanici hanno respinto sulle coste norvegesi occidentali parecchi attacchi eseguiti da bombardieri avversari ad aerosiluranti, abbattendone sei.
Durante la giornata di ieri gli attacchi dei bombardieri e caccia anglo-americani si sono diretti contro le regioni su ambo le rive del Reno. Gravi danni si sono avuti particolarmente nell'abitato di Offenbach e Colonia. Durante la notte aerei britannici hanno eseguito un attacco terrorifico su Friburgo, in Bregovia, che ha causato alte perdite umane e vasti danni materiali. Un altro attacco notturno si è diretto contro Duesseldorf-Neuss. Inoltre sui territori del Reich si è avuta attività di molestia. Diciannove velivoli avversari sono stati abbattuti.

Gli effetti della "V. 2." nelle retrovie anglo-americane

Berlino, 28 novembre

L'intera rete di comunicazione alle spalle degli anglo-americani sul fronte occidentale si è trovata sotto il bombardamento dei nuovi ordigni esplosivi germanici, i quali, come constatato dalla ricognizione aerea, si sono dimostrati eccezionalmente efficaci. Gli ambienti bene informati di Berlino considerano l'informazione data dal Sunday Express, secondo la quale la "V. 2." avrebbe effetti distruttivi assai più nocivi nel Belgio che non nell'Inghilterra meridionale come una sintomatica conferma degli effetti pratici di sempre più vasta portata raggiunti dalle telearmi germaniche.
La produzione delle armi contraddistinte con la sigla "V" prosegue con il ritmo previsto e il numero delle bombe volanti lanciate quotidianamente si è accresciuto. A Berlino si è accresciuta la tensione di attesa che si è avuta quella di sapere quando le bombe volanti potranno essere adoperate per colpire concentramenti di truppe, carri armati e importanti centri militari con risultati nella precisione del tiro e negli effetti molto maggiori di quelli ottenuti con l'uso dell'artiglieria di massimo calibro.
A questo scopo è particolarmente adatta la "V. 2." che non può essere combattuta né da terra, né dall'aria. La "V. 2." nel volo ha tre tempi di velocità, la visibile in partenza, l'insensibile nella stratosfera e la fantastica di caduta. Le esperienze fatte dai lanci vengono sfruttate continuamente e rapidamente onde perfezionare la precisione del tiro e l'efficacia dell'esplosione, ed il nemico dovrà attendere ad osservare con timore i nuovi studi nello sviluppo delle armi segrete.
Frattanto la "V. 2." informa che, chiedendo alle competenti autorità britanniche pronte ad energiche misure contro le telearmi germaniche due o tre lavoratori del porto di Londra si sono messi in sciopero.

Tokio non è un "acciarino", per i bombardieri americani

L'inefficienza dei bombardamenti sulla Capitale nipponica ammessa in un rapporto statunitense

Tokio, 28 novembre

Tokio è stata bombardata per la seconda volta nello spazio di pochi giorni, ma gli stessi ambienti americani sono scettici sui risultati raggiungibili con l'arma aerea. Un rapporto dell'ufficio di informazioni belliche degli Stati Uniti riferisce infatti che Tokio è una città ben difesa. Il rapporto dice inoltre che la Capitale nipponica è preparata praticamente e psicologicamente ai bombardamenti, e che il considerarla una «città acciarino» è uno dei più falsi luoghi comuni. Tokio, anche in tempi normali, è attrezzatissima contro gli incendi e la difesa contraerea è di primo ordine. Il rapporto conclude dicendo che Tokio può sopportare bombardamenti del genere di quelli subiti da Colonia e Berlino e può mantenere pertanto intatta la sua attività.
La base aerea di Nanning, nella parte meridionale dello Kwangsi, è stata sgomberata dalla 14. Flottiglia aerea nordamericana. Così informa ufficialmente la "Reuter".
A sua volta il Quartiere Imperiale nipponico, nel comunicato i dati riassuntivi sulle operazioni che hanno condotto alla conquista di Nanning, ultima base aerea statunitense nella Cina sud-occidentale, precisa che dal 10 settembre alla metà di novembre sono stati messi fuori combattimento circa sessantamila cinesi e sono stati abbattuti 76 velivoli. Nello stesso periodo di tempo è stato catturato un ingente bottino di armi e munizioni.

Un disappunto dell'ultima ora in forma che reparti speciali dell'Aviazione nipponica hanno colato a picco, nelle acque dell'Oceano Pacifico, tre portaerei, due grossi incrociatori e una nave trasporto nemici. Altre tre navi da carico avversarie risultano gravemente danneggiate. Sono stati inoltre abbattuti ottantasei velivoli statunitensi.
Nel corso di attacchi effettuati all'alba del 25 corrente dal Corpo speciale nipponico «Kamikaze» contro la flotta nemica al largo di Luzon sono state affondate anche le seguenti unità avversarie: una grande portaerei, una portaerei di medio tonnellaggio e un incrociatore. Una grande portaerei è stata gravemente danneggiata. Tra gli apparecchi nipponici partecipanti all'azione distaccati si sono spontaneamente sacrificati lanciandosi sull'obiettivo nemico.
Un nuovo mutamento è annunciato negli Alti Comandi alleati. Il Capo dello Stato Maggiore del Comando dell'Asia sud-orientale è stato sostituito dal generale Browning.

L'eredità di Hull

raccontata da Stettinius

Lisbona, 28 novembre

Il Presidente Roosevelt ha sottoposto al Senato la nomina di Stettinius a Segretario di Stato, a quanto informa la "Reuter" da Washington. Si ritiene che il Senato approverà detta nomina senza opposizione. Stettinius aveva sostituito Hull nelle ultime cinque settimane della sua malattia.
Il Segretario di Stato nordamericano Cordell Hull, dimissionario e ora sostituito da Stettinius, era nato nel 1871. Entrato poi nella carriera giudiziaria, passò nel 1927 alla carriera politica per essere nominato nel 1933 da Roosevelt Segretario di Stato.
Negli ultimi anni Hull si era sempre più amaro, contrapposto ai rapporti del suo capo Sumner Welles. Spesso si allontanava per più settimane dalla Capitale. Alla conferenza di Quebec, nell'agosto del 1943, avvenne il grave litigio che portò al licenziamento di Sumner Welles. Roosevelt dovette scriverlo, perché egli non poteva rinunciare al suo appoggio per le elezioni del 1944, dato che, ad octa della sua età, Hull aveva ancora molta influenza al Congresso ed in parecchi stati del Sud.
Adesso che le elezioni sono passate, Hull può scomparire. Alla campagna elettorale presidenziale egli non ha preso gran parte, perché era ammalato in ospedale, malattia che a molti è sembrata strana, perché Stettinius, che lo sostituiva, assicurava continuamente alla conferenza stampa che Hull stava molto bene.
Roosevelt ha dichiarato lunedì alla conferenza stampa che è possibile che egli si prenda una licenza. Egli ha assicurato che sorprenderà tutti, ma che per ora i suoi piani non sono ancora così certi.

La battaglia per l'Alsazia-Lorena

Nuove ingenti forze immesse nella lotta da ambo le parti nel settore operativo più delicato del fronte occidentale

Berlino, 28 novembre
La battaglia per l'Alsazia-Lorena si è negli ultimi giorni speszizzata in parecchi settori di guerra isolati, ma viene di nuovo intensificata dall'apporto, da ambo le parti, di nuove ingenti forze, secondo quanto scrive il corrispondente militare Martin Hallensleben. La situazione stazionaria della lotta della zona della grandiosa battaglia intorno ad Aquigrana, si contrappone agli sviluppi della offensiva anglo-americana, attiva sul fronte occidentale, dove le due parti contendenti si battono con accanimento per l'Alsazia-Lorena. La situazione attuale non ci consente ancora di stabilire quali siano le ultime intenzioni del Comando tedesco. Si può però osservare con sicurezza che esso si sforza di adattare la propria difesa alle intenzioni del nemico, ossia di concretare sempre la propria difesa dove la 3. Armata francese e la 3. Armata statunitense sperano di arrivare ad azioni operative.
E' sempre intenzione del Comando anglo-americano di sfruttare operativamente la spinta verso Strasburgo attraverso la depressione di Zabern e lo sfondamento dei degaullisti verso Mulhouse per poscia travolgere il fronte tedesco sui Vosgi, mediante il congiungimento delle due armate nella zona tra Mulhouse e Strasburgo, per raggiungere così su largo fronte la riva occidentale del Reno. Il Comando tedesco non ignora certo la gravità della situazione; tuttavia, con la massima e tranquilla sicurezza, lascia comprendere che i pericoli della situazione generale non sono affatto unilaterali, ma riguardano altrettanto anche la parte avversaria. La guerra di movimento cela in sé molte sorprese ed inoltre si deve far presente che la vera zona fortificata tedesca si trova al di là del Reno.

Situazione inmutata nella Lorena
Le batterie della Wehrmacht controllano i movimenti della 3. Armata americana tra la Mosca e la Saar. Reparti delle S.S. e dell'Esercito hanno stroncato tutti i tentativi avversari di sfondamento. Una importante altura è stata conquistata. Puntate nemiche sono state arrestate nei Vosgi in contrattacco. La Luftwaffe ha disperso reparti corazzati degaullisti che tentavano di guadagnare terreno a sud di Strasburgo. Altri combattimenti lungo i passi; ed i crinali dei Vosgi meridionali. Reparti degaullisti sono stati ricacciati con gravi perdite dal passo di Vautron. Sono tuttora in corso combattimenti contro contingenti di mezzi corazzati americani che tentano di ristabilire il collegamento con le forze degaulliste accerchiate presso Mulhouse e la cui situazione è assai critica.
A nord-ovest della confluenza della Drava con il Danubio, la attività combattiva segna una notevole ripresa. I sovietici hanno ammassato sulle rive del Danubio una unità orzizzata e due motorizzate, oltre ad altri parecchi reparti di fanteria, per tentare una penetrazione ad occidente del fiume, con una manovra avvolgente in direzione di Budapest, minacciando così le difese germaniche sui fianchi e alle spalle. Sono falliti attacchi diretti dai bolscevichi contro lo sbarramento costituito dalle truppe del Reich di fronte alla testa di ponte nemica di Batina e Apatin. In durissimi combattimenti, le truppe del Reich hanno frustrato ogni tentativo di sfondamento, agguanciandosi verso occidente su posizioni idonee per la difesa.
La battaglia in corso a est di Budapest divampa, intanto, con immutata violenza. Gli attacchi sovietici, sferrati senza coordinazione, sono stati frustrati. Nell'isola danubiana di Csepel, un tentativo offensivo di un battaglione sovietico è stato stroncato dall'artiglieria tedesca. Ad oriente di Budapest undici carri armati bolscevichi, disorientati dalla fitta nebbia, sono stati sorpresi nelle immediate vicinanze delle linee della Wehrmacht e messi fuori combattimento con mezzi di lotta ravvicinata. Nelle zone paludose ai due lati di Miskole i sovietici hanno sospeso ogni attività offensiva.

La "drammatica", uniforme del corpo diplomatico sovietico
Stoccolma, 28 novembre
In occasione della festa dell'annuale della rivoluzione bolscevica, i diplomatici sovietici hanno inaugurato una nuova uniforme. La rivista americana "Time" si dilunga a descriverlo. Si tratta - essa dice - di una divisa a righe azzurre scure con bottoni d'oro. I paramani sono larghi dieci centimetri, adorni di foglie di acanto placcato oro. Infine dorate e risvolto d'oro completa il quadro della nuova uniforme, sulla quale il diplomatico porta anche uno spadino lungo venticinque centimetri con fodero d'avorio. La rivista americana conclude dicendo che il diplomatico in tale divisa ha un aspetto realmente drammatico.

LA RITIRATA BRITANNICA DALLA POLONIA

Eden consola Mikolajczyk della sfumata garanzia inglese

Stoccolma, 28 novembre

Il Ministro degli Esteri britannico ha rievocato oggi l'ex-Primo Ministro polacco e l'ex-Ministro degli Esteri, Romer. Durante il colloquio, Eden ha lungamente esposto le ragioni per cui l'Inghilterra ha ripudiato le solenni garanzie concesse nel 1939 alla Polonia e ha lasciato i polacchi in balia di Stalin.
Il nuovo Primo Ministro del Governo fantasma polacco si trova ancora in alto mare riguardo alla costituzione del nuovo Gabinetto. Il rappresentante del partito dei contadini si è rifiutato di collaborare con lui, i cristiano-democratici e i nazional-democratici non si sono pronunciati. Il partito socialista polacco non ha ancora comunicato il proprio appoggio.
Le dimissioni di Mikolajczyk - come informa ora il collaboratore diplomatico dell'Exchange Telegraph - sono state rassegnate dopo una vivacissima discussione con il vice-Primo Ministro Kwapiński, il quale già da parecchio tempo insisteva presso Mikolajczyk perché questi non andasse troppo oltre nelle sue concessioni ai sovietici. Kwapiński si opponeva fra l'altro al progetto che i polacchi dovessero per il momento accontentarsi di una linea di demarcazione provvisoria tra la Polonia e la Russia.
Kwapiński ha indirizzato al direttore generale dell'U.N.R.R.A. un altro urgente appello, chiedendo soccorsi per i territori polacchi occupati dai sovietici.

LA LOTTA NELLO SCACCHIERE ADRIATICO

Diminuita intensità dell'offensiva nemica

Fronte italiano, 28 novembre

Nel settore adriatico, nel semicerchio che da sud di Ravenna si spinge fino a sud di Faenza, l'attacco del nemico è diminuito di intensità. Si sono così svolte ieri mattina so o azioni di carattere locale, nel corso delle quali i germanici hanno catturato numerosi prigionieri. L'attività combattiva nel pomeriggio si è di nuovo intensificata ai due lati di Faenza dopo la sosta mattutina a cui il nemico è stato costretto dalle gravi perdite subite. Epicepti della lotta il Monte Debole e il Monte Gerda, dove si combatte tuttora. Ad oriente di Faenza, le truppe del Reich hanno sventato tutti gli attacchi nemici e mantenuto le loro posizioni. Reparti avversari che tentavano di spingersi in direzione del Lamone sono stati annientati. Le truppe germaniche, mediante energetici contrattacchi, hanno frustrato i conti-

Ventun aerei in otto giorni

abbattuti dalla caccia italiana

Altri undici apparecchi pesanti considerati distrutti - L'apporto della contraerea

Quartier generale, 28 novembre

In otto giorni di impiego la caccia italiana ha abbattuto 4 apparecchi quadrimotori, 11 bimotori e 6 monomotori. Risultano inoltre duramente colpiti 2 quadrimotori, 7 bimotori e 2 monomotori, taluni dei quali ancora considerati praticamente abbattuti.
Anche la contraerea ha abbattuto da sola o in collaborazione con i camerati germanici numerosi apparecchi nemici.

Il generale Ruggero Bonomi

Sottosegretario per l'Aeronautica

Quartier generale, 28 novembre

Il Sottosegretario di Stato all'Aeronautica, colonnello Molfese, ha chiesto di essere dispensato dalla sua carica. In sua sostituzione è stato nominato il generale dell'Aeronautica Ruggero Bonomi. Il colonnello Molfese è stato nominato Consigliere di Stato.
Il generale Ruggero Bonomi, nato a Lugo di Romagna nel

Capi provincia ricevuti dal Duce

Quartier generale, 28 nov.

Il Duce ha ricevuto in ventiquattro giorni i capi delle Provincie di Milano, Bologna, Mantova e Varese.

L'immissione dei lavoratori nelle amministrazioni podestarili

Quartier Generale, 28 nov.

In esecuzione alle istruzioni impartite dal Duce sono state costituite in numerosi capoluoghi di provincia le amministrazioni podestarili. Esse risultano formate da operai, impiegati, organizzatori sindacali e lavoratori di ogni categoria.

Fulvio Balisti e Nicola Vecchi

ispettori della Confederazione del lavoro

Quartier Generale, 28 nov.

Il Commissario della Confederazione generale del lavoro della tecnica e dell'arte ha nominato ispettori della Confederazione stessa i camerati Fulvio Balisti e Nicola Vecchi.

Aspre critiche iberiche alla politica di Mosca

Lisbona, 28 novembre

Occupandosi della politica di Mosca, il giornale Vanguardia Española così si è espressa sulle assicurazioni ufficiali sovietiche in merito ai pacifici rapporti dello Stato bolscevico con le altre Nazioni non corrispondono affatto a verità. Vero è che Mosca definisce come fascista tutti i Governi che non siano comunisti, ed a questi fa la guerra. Ciò è in fondo quello che la Pravda indica come scopo del le armate sovietiche, ossia la distruzione politica e morale del fascismo. I progetti bolscevichi di predominio mondiale sono completati poi nei loro quadri generali, da quanto recentemente ha scritto la Flotta rossa che ha senza veli dichiarato che una pace duratura in Europa dipende dall'Unione sovietica quale futura grande potenza marittima.
Una nuova protesta contro le mene comuniste viene pubblicata dal giornale cattolico Noticias, il quale insiste nel mettere in guardia il mondo contro i pericoli del bovevismo. Il giornale afferma che la rivoluzione comunista è molto più pericolosa che non qualsiasi altra rivoluzione della storia poiché essa non si rivolge contro la politica, ma contro la proprietà privata, contro la famiglia, contro la religione, seminando l'odio tra i lavoratori e datori di lavoro e giustificando il materialismo.

Traffici fra Spagna e Francia

tuttora interrotti a Cerbère

Madrid, 28 novembre

La frontiera franco-spagnola è tuttora chiusa al traffico. I treni che partono da Perpignano verso la Spagna si fermano a Cerbère.

NELL'ITALIA INVASA

Insanabili dissidi per la formazione del Governo

Lisbona, 23 novembre
Umberto Carignone continua senza esito le consultazioni per risolvere la crisi ministeriale. Al termine della riunione tenutasi dagli esponenti del partito di una riunione governativa è stato di nuovo il seguente comunicato: «Oggi i rappresentanti del sei Partito fascista, parte del Comitato di liberazione italiana hanno tenuto due sedute sotto la presidenza del conte Sciarra...

CRONACA DI BOLOGNA

I falsi rastrellati

Grottesco stratagemma dei fuori legge per creare risentimenti verso i camerati germanici
Siamo a conoscenza di un grottesco stratagemma usato dai fuori-legge per creare risentimenti e antipatia nei riguardi dei camerati germanici. Nei giorni scorsi, quando in seguito alle note assicurazioni del Generale comandante la zona di operazione, la città stava riprendendo la sua vita operosa, una macchina della Polizia, transitando per via D'Azeglio, incontrava un gruppo di giovanisti mal vestiti e con le barbe da vari giorni non rase. Il gruppo procedeva compatto, quasi incolonnato, ed era sorvegliata da due uomini armati di « mitra » ed indossanti un'uniforme simile a quella dei paracadutisti germanici.

Padre Dallari riceverà le famiglie degli ex-internati

Oggi e domani il valoroso cappuccino consegnerà messaggi e fornirà chiarimenti
Nel giorno 29 e 30 novembre sarà a Bologna Padre Dallari, reduce dal « Lager » germanico, il quale, essendo latore di molti messaggi per le famiglie degli ex internati, riceverà gli interessati nella sede della Delegazione regionale Assistenza del Ministero delle F.F.A.A., in via Sabbioni 7, dalle ore 14 alle ore 17. Padre Dallari ha visitato il « Lager » delle regioni di Salisburgo, Berchtesgaden, Monaco, Berlino, Magdeburgo, Dresda, Lipsia, Weimar, Jena, Gera, Gotha Kassel e Augusta. Il valoroso cappuccino fornirà, anche, eventuali chiarimenti sui militari incontrati nel suo soggiorno in Croazia, Dalmazia, Montenegro e Albania, sino al 20 settembre 1943.

Esercenti diffidati a riaprire i negozi

Gli inadempienti saranno privati delle licenze e l'esercizio verrà gestito dall'autorità
La Questura comunica: I sottototati esercenti hanno arbitrariamente chiuso il loro negozio rendendosi irreperibili. Esili, pertanto, vengono diffidati ad aprire immediatamente i loro esercizi per la vendita al pubblico ed avvertiti che, non ottemperando al presente ordine, verranno privati della licenza commerciale ed il loro negozio sarà forzato e direttamente gestito dall'autorità.

Una diffida della Croce Rossa

contro l'abuso dei segni crociati
La Croce Rossa Italiana informa la cittadinanza che — per evitare di congedare la propria attività umanitaria, con quella di ingordi speculatori — non accetta servizi di trasporto se non a richiesta delle autorità locali e solo quando i servizi sono di pubblica sanità. I privati si astengano, quindi, dal chiedere simili servizi che verranno senz'altro respinti.

ANNUNZI SANITARI
Dr. D. TASSONI
Dr. L. FINELLI
Dr. M. GARAGNANI
Dr. F. PIPERNO
Prof. P. TARCHINI
Prof. Dott. O. BONAZZI
Dr. E. SEVERINI
Prof. M. VALLI
Virgilio Laurati

Il Duce a un ricevimento

offerto da von Rahn agli aviatori
Quartier generale, 23 novembre
Il Duce ha partecipato ad un ricevimento offerto dall'Ambasciatore di Germania e dalla signora Rahn agli aviatori italiani e tedeschi. Erano presenti il Maresciallo Graziani, il generale Wolf e il generale comandante dell'Aviazione germanica in Italia.

Detenuto graziato da Mussolini

per il comportamento durante l'incursione
Modena, 23 novembre
Il fante Luigi Ferrari, fu Alfonso, già abituato in via Tabaroni 66, di anni 40, era stato condannato il 23 luglio 1942 dal Tribunale Speciale per la difesa dello Stato, a 12 anni di reclusione e 15.000 lire di multa per avere sottratto al consumo 370 Kg. di pane e quintali 164 di farina.

Il "pacco del camerata"

per i connazionali in Germania
Quartier Generale, 23 nov.
Fra l'ufficio stampa e propaganda della Croce Rossa Italiana e la Presidenza dell'Opera Nazionale Dopolavoro è stata concretata una vasta opera di assistenza nei confronti dei militari e lavoratori italiani residenti in Germania. Particolare significato assume la confezione del « pacco del camerata » che gli italiani inviano quale dono natalizio ai connazionali residenti in Germania.

Gli esami di abilitazione per infermieri generici

La Prefettura comunica:
Con riferimento a precedenti comunicati si informa che il termine per la presentazione per infermieri generici scade il 30 novembre p. v. Gli esami avranno luogo presso la sede della Prefettura Ufficio sanitario provinciale. Potranno prendere parte agli esami coloro che, alla data del 30 giugno u. s., avevano già esercitato direttamente, per almeno quattro anni, parte ausiliaria preletta.

Servizi di trasporto

La Questura comunica:
I sottototati esercenti hanno arbitrariamente chiuso il loro negozio rendendosi irreperibili. Esili, pertanto, vengono diffidati ad aprire immediatamente i loro esercizi per la vendita al pubblico ed avvertiti che, non ottemperando al presente ordine, verranno privati della licenza commerciale ed il loro negozio sarà forzato e direttamente gestito dall'autorità.

L'imposta sull'entrata

Le aliquote dei prodotti in commercio in base alle nuove disposizioni
L'Unione dei Commercialisti comunica:
Con decreto ministeriale del 4 luglio scorso pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » del 5 ottobre scorso, in vigore dal 4 novembre scorso, sono state emanate nuove disposizioni in materia di imposta generale sull'entrata.

L'oscureamento

Orario:
Inizio alle 17,10 e termine alle 7
Prevalenza di tali prodotti: profumerie (essenze, estratti, profumi, saponi, cosmetici, smalti ecc.); oggetti di toilette; articoli da fotografia; strumenti musicali; lavori ed oggetti di ornamento personale (collieri, borse, spille, braccialetti, bilioni, bottoni in genere, ecc.); lavori, invasi, stoffe, servizi, articoli ed accessori per giochi di carte ed altri giochi.

Una nuova trovata

Molti nominalisti sono spariti dalle porte e parecchi campanelli non funzionano
Una nuova trovata — che certamente non si può definire geniale — è quella escogitata da moltissimi cittadini, i quali hanno fatto togliere, dai portoni delle loro abitazioni urbane, tutti i nominalisti e, in taluni casi, è stato persino provveduto a non far più funzionare i campanelli.

Una donna trovata

La moglie, i figli, le sorelle ed i parenti tutti annunciano la dolorosa perdita del loro caro
La moglie, i figli, le sorelle ed i parenti tutti annunciano la dolorosa perdita del loro caro. La moglie DORA ANFORATI, il caro figlio lontano VINCENZO, la figlia VINCENZINA col fidanzato RENZO TALLIANI prigioniero in terra straniera, il fratello CESARE, i nipoti DINO e MARIA col marito BRUNO ARBIZZANI, le cognate ONORINA MERUSI e LEA AMORATI partecipano l'improvvisa morte del loro caro.

Giuseppe Rizzoli

Ricordando il trigesimo della tragica morte di Giuseppe Rizzoli
Ritornando ad ammonire dolore il ricordano ed ammettono che alle ore 9 del 10 dicembre sarà celebrata una Messa di suffragio nella Chiesa di S. Gregorio in via Montegrappa.

Vittorio Monari

avvenuta improvvisamente il giorno 25 corr.
Bologna, 28 novembre 1944.
Via Zamboni n. 8.
Prem. Impresa Panzeri A. Lonati, Saragozza 44-46 - Telefono 22-552.

Francesco Pecori

La moglie, i figli, le sorelle ed i parenti tutti annunciano la dolorosa perdita del loro caro
La moglie, i figli, le sorelle ed i parenti tutti annunciano la dolorosa perdita del loro caro. La moglie, i figli, le sorelle ed i parenti tutti annunciano la dolorosa perdita del loro caro.

Giuseppe Rizzoli

Ricordando il trigesimo della tragica morte di Giuseppe Rizzoli
Ritornando ad ammonire dolore il ricordano ed ammettono che alle ore 9 del 10 dicembre sarà celebrata una Messa di suffragio nella Chiesa di S. Gregorio in via Montegrappa.

Vittorio Monari

avvenuta improvvisamente il giorno 25 corr.
Bologna, 28 novembre 1944.
Via Zamboni n. 8.
Prem. Impresa Panzeri A. Lonati, Saragozza 44-46 - Telefono 22-552.

Francesco Pecori

La moglie, i figli, le sorelle ed i parenti tutti annunciano la dolorosa perdita del loro caro
La moglie, i figli, le sorelle ed i parenti tutti annunciano la dolorosa perdita del loro caro. La moglie, i figli, le sorelle ed i parenti tutti annunciano la dolorosa perdita del loro caro.

Le lezioni all'Università

avranno inizio l'11 dicembre
L'Università degli Studi comunica che le lezioni avranno inizio lunedì 11 dicembre. Il Comando provinciale del Servizio Ausiliario femminile comunica che la sede del Comando stesso, in via Manzoni 4, è aperta ogni giorno dalle ore 15 alle 17. Presso il Comando si ricevono le domande di arruolamento e vengono fornite le informazioni necessarie.

NOTE DI CRONACA

La "Sempre Lux"
Informa che ha trasferito i propri uffici in VIA DELLA ZECCA N. 4, piano terreno.
Conto corrente postale 8-9963.
Fornelli elettrici
Per riparazioni accurate rivolgersi alla S. A. PROGAS, Loggia del Pavaglione, telef. 20.349.

SPETTACOLI D'OGGI

MANZONI - « Pirata sono io! » film commistico a grande rivista.
MODERNISSIMO - « Finalmente! » (brillante) Lilli Murati, A. Pagan, CENTRALE - « Fuga a due voci » (musicale) Gino Bocchi, I. Dillan.
NOSADELLA - « Tosca » R. Brazzi.
OLIMPIA - « Melodia segreta ».
ROMA - « Grand'uomo mio marito ».

IMPERIALE

« Circostanze attenuanti » Michel Simon, Arietty.
ASTRA - ore 13.30: « Un colpo di pistola » Assia Norris, F. Giachetti.
MEDICA - ore 13.30: « Senza cuore » Pierre Renat, Glory, Ainos.

AURÒ LE MIE FERIE IN GERMANIA?
Certo. Gli operai occupati in Germania hanno diritto a un normale periodo di ferie con piena facoltà di trascorrere in Italia. E' questo un caso specifico in cui è previsto il rimpatrio temporaneo per legge. Vi sono poi altre ragioni che possono determinare il vostro ritorno in Patria. Il lavoratore, ad esempio, è autorizzato a lasciare temporaneamente la Germania per motivi di famiglia, per malattia o per infortunio. In ogni caso deve ottenere il nulla osta dalle competenti autorità germaniche, ma le necessità di ognuno sono minutamente vagliate e tenute nella massima considerazione. Soprattutto negli ultimi accordi di legge, l'organizzazione assistenziale per le nostre mestranze è stata notevolmente perfezionata. Oggi in Germania troverete un complesso di provvidenze che non vi faranno sentire la lontananza dall'Italia: in tutti i centri di lavoro troverete medici, sacerdoti e interpreti italiani che vi assisteranno moralmente e fisicamente; vi troverete delegazioni italiane che esporranno i vostri desideri e alle quali potrete esporre senza reticenze ogni vostra necessità. Troverete infine numerosi nuclei dopolavoristici che vi procureranno svago e distrazioni. Ne volete la conferma? Leggete la corrispondenza dei vostri connazionali che scrivono dalla Germania.

